

LEGENDA

PTCP DELLA PROVINCIA DI PAVIA

QUADRO DELLE INVARIANTI Tav. 3.3 PTCP

DIFESA DEL SUOLO

FASCE FLUVIALI PAI AI SENSI DELLA L. 183/1989 (APPROVATE CON DCPM 8 AGOSTO 2001)

-  PAI - LIMITE TRA LA FASCIA A e LA FASCIA B
-  PAI - LIMITE TRA LA FASCIA B e LA FASCIA C
-  PAI - LIMITE ESTERNO FASCIA C

BENI PAESAGGISTICI E AMBIENTALI (D.LGS. 22 gennaio 2004, n. 42)

-  art. 142, comma 1, lett. c) "FIUMI, TORRENTI E CORSI D'ACQUA E RELATIVE SPONDE E ARGINI PER UNA FASCIA DI 150m" - fiume Po, torrente Staffora
-  art. 142, comma 1, lett. g) "FORESTE E BOSCHI"

ELEMENTI DEL QUADRO PROGRAMMATICO DI LIVELLO SOVRACOMUNALE Tav. 3.1 PTCP

-  AMBITI DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

IL SISTEMA PAESISTICO AMBIENTALE Tav. 3.1 - 3.2 PTCP

AMBITI UNITARI

-  VALLI DEI PRINCIPALI CORSI D'ACQUA: PO, SESIA
-  PIANURA OLTREPADANA

ELEMENTI E SISTEMI DI RILEVANZA SOVRACOMUNALE- PRESCRIZIONI

-  EMERGENZE NATURALISTICHE - art. 34 NTA del PTCP
-  AREE DI ELEVATO CONTENUTO NATURALISTICO - art. 34 NTA del PTCP

ELEMENTI E SISTEMI DI RILEVANZA SOVRACOMUNALE - INDIRIZZI

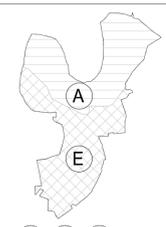
-  AREE DI CONSOLIDAMENTO DEI CARATTERI NATURALISTICI - art. 33 NTA del PTCP
-  CORRIDOI ECOLOGICI - art. 33 NTA del PTCP
-  AREE DI CONSOLIDAMENTO DELLE ATTIVITA' AGRICOLE E DEI CARATTERI CONNOTATIVI - art. 33 NTA del PTCP
-  CENTRI E NUCLEI STORICI - art. 32 NTA del PTCP
-  VIABILITA' STORICA PRINCIPALE: SP n° 12 (Bressana - Casei Gerola) - art. 32 NTA del PTCP
-  PERCORSI DI FRUIZIONE PANORAMICA E AMBIENTALE - art. 33 NTA del PTCP

IL SISTEMA INSEDIATIVO DELLA MOBILITA' E DELLE INFRASTRUTTURE Tav. 3.1 PTCP

AMBITI TERRITORIALI TEMATICI

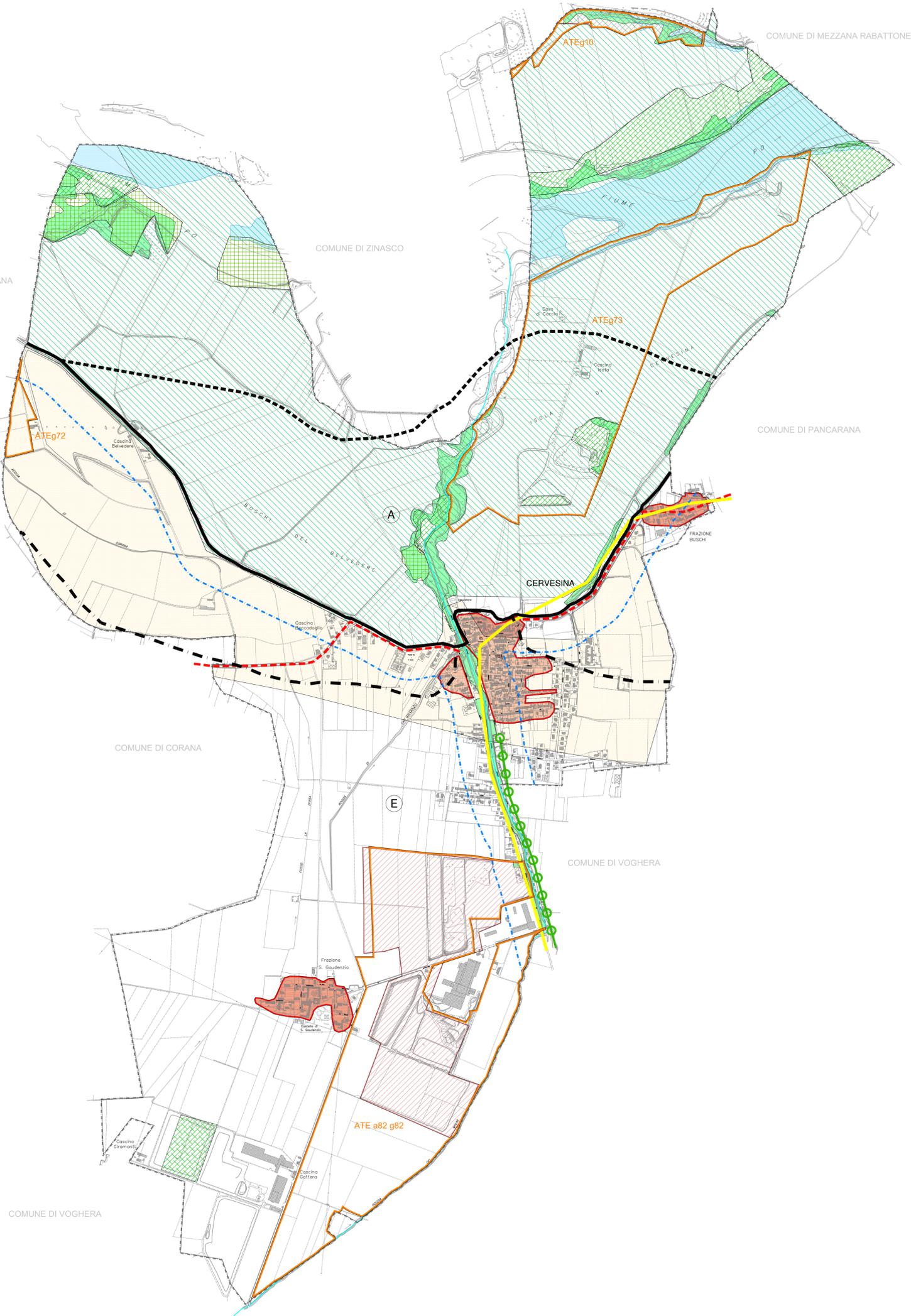
-  AMBITO DEL FIUME PO
-  AMBITO DELLA VALLE DEL TORRENTE STAFFORA
-  AMBITO DI RINATURALIZZAZIONE E DI RECUPERO AMBIENTALE DI SITI DEGRADATI

-  CONFINI COMUNALE

	
AMBITO UNITARIO A VALLI DEI PRINCIPALI CORSI D'ACQUA: PO, SESIA	
a)	tutela dei caratteri morfologici e più in generale del sistema fluviale storico con i suoi contenuti naturalistici (reticolo idrografico e vegetazione);
b)	limitazione dello sviluppo insediativo lungo le fasce fluviali ed al ridosso delle delimitazioni morfologiche. In particolare per il Po, nelle fasce C del P.A.I. occorre considerare, con attenzione, anche le limitazioni previste, per le fasce B dalle Norme di Attuazione del P.A.I., relativamente all'installazione di impianti di smaltimento dei rifiuti. Ad includere le discariche di qualsiasi tipo, sia pubbliche che private, il deposito a cielo aperto, ancorché provvisorio, di rifiuti di qualsiasi genere, ad esclusione degli impianti relativi alla normale attività agricola; l'occupazione, identificazione e tutela dei manufatti che hanno storicamente caratterizzato il sistema fluviale;
c)	tutela del nucleo di insediamento agricolo (cascine) e degli elementi residuali dell'organizzazione territoriale (strade vicine, trama poderali, vegetazione interpoderali) con particolare riferimento al sistema Voghera sud-ovest (residui della struttura centurata);
d)	valutazione del contesto con azioni tese a favorire la fruizione anche mediante l'organizzazione di una rete di percorsi escursionistici;
AMBITO UNITARIO E PIANURA OLTREPADANA	
a)	Riqualificazione ambientale del territorio agricolo, mediante incentivazione di nuovi tenti produttivi anche nel campo della bioagricoltura;
b)	ripristino e integrazione della rete ecologica principale;
c)	Riqualificazione e valorizzazione paesistica dei principali corsi d'acqua che attraversano l'ambito in direzione Sud-Nord, con individuazione di adeguate aree di salvaguardia;
d)	risagomazione delle galene nei tratti già oggetto di interventi antropici o comunque privi di particolari caratterizzazioni paesistiche (scarpate morfologiche, terrazzi ecc.), con funzione di attenuazione delle ondate di piena;
e)	tutela del nucleo di insediamento agricolo (cascine) e degli elementi residuali dell'organizzazione territoriale (strade vicine, trama poderali, vegetazione interpoderali) con particolare riferimento al sistema Voghera sud-ovest (residui della struttura centurata);
f)	controllo paesistico della conurbazione pedecollinare, con limitazione delle espansioni disorganiche sui versanti collinari;
g)	Riqualificazione delle aree interessate da attività estrattive dismesse;
AMBITO TERRITORIALE N. 1 AMBITO DEL FIUME PO	
a)	recupero ambientale dei siti degradati già interessati da attività di tipo estrattivo che si distribuiscono lungo tutta la fascia fluviale;
b)	realizzazione di servizi a supporto delle attività di carattere turistico e ricreativo anche attraverso il riutilizzo ed il ripristino degli insediamenti e dei fabbricati d'origine agricola esistenti;
c)	recupero finalizzato al ripristino dei caratteri ambientali e delle funzioni idrauliche delle lanche inattive;
d)	realizzazione di circuiti per la mobilità di tipo turistico e ciclopedonale;
e)	adeguamento della pianificazione urbanistica di livello comunale rispetto alle problematiche di tutela e valorizzazione dei territori compresi nell'ambito fluviale;
f)	proprietà di interventi per il risiedino e la riqualificazione urbanistica ed ambientale nelle aree di margine degli ambiti urbanizzati ed edificati e nelle aree d'interfaccia con gli spazi del paesaggio agricolo dell'ambito fluviale;
g)	inserimento paesistico-ambientale, realizzazione delle mitigazioni e delle compensazioni ambientali, nonché dei necessari adeguamenti della viabilità locale, rispetto al nuovo attraversamento del Po previsto dal collegamento A21-Via Emilia con la regione aeroportuale di Malpensa 2000;
h)	limitazione delle espansioni dei nuclei edificati e delle aree urbanizzate, ai soli ambiti in cui tale attività è consentita dagli indicatori del Piano d'Ambito idrogeologico promosso dall'Autorità di Bacino;
i)	realizzazione degli impianti e dei servizi per lo smaltimento e la depurazione delle acque nei Comuni di Francato, Gambiarana, Mezzana Bigli, S. Martino Siccomano, Valle Salimbene, Mezzanino, Albaredo Arnaboldi, S. Cigliano Po, Spessa, Cortesona, Costa de' Nobili, S. Zenone Po, Torre de' Nigoli, Zello, Bialla Pavese;
AMBITO TERRITORIALE N. 4 AMBITO DELLA VALLE DEL TORRENTE STAFFORA	
a)	adeguamento della pianificazione urbanistica di livello comunale rispetto alle problematiche di tutela e valorizzazione ambientale dei territori compresi nell'ambito fluviale;
b)	definitiva di interventi di risiedino idrogeologico;
c)	definitiva di interventi di difesa idraulica e di messa in sicurezza dei centri abitati;
d)	proprietà di interventi per il risiedino e la riqualificazione urbanistica ed ambientale degli ambiti urbanizzati ed edificati di fondovalle che presentano relazioni di diretta correlazione con i corsi;
e)	proprietà di interventi di potenziamento dell'offerta di servizi di livello locale e di rilevanza sovracomunale;
f)	contenimento del consumo di suolo e riduzione della pressione insediativa sugli ambiti di fondovalle e sugli spazi legati alle attività agricole;
g)	incoraggiamento al recupero e al ripristino di fabbricati e insediamenti di origine rurale per funzione di agiturismo;
h)	inserimento urbanistico ed ambientale del progetto di nuova viabilità relativo al completamento della tangenziale sud di Voghera ed il collegamento in direzione Rivazzano con attraversamento del torrente Staffora;
AMBITO TERRITORIALE N. 24 AMBITO DI RINATURALIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE DI SITI DEGRADATI	
a)	adeguamento della pianificazione urbanistica di livello comunale rispetto alle problematiche di tutela e valorizzazione degli ambiti residui di interesse naturalistico e nei confronti del ripristino delle aree degradate;
b)	situazione e sostegno alle aree di indirizzo progettuale e agli obiettivi definiti nell'ambito del PRUSST "topografico";
c)	realizzazione di circuiti turistico-sportivi di carattere tematico legati alla valorizzazione del luogo;
d)	promozione di iniziative di concerto con la Regione Lombardia per il finanziamento dei progetti di ripristino delle aree e dei siti individuati nell'ambito del censimento e del "Catasto delle cessate attività di cava".

PIANO CAVE DELLA PROVINCIA DI PAVIA

-  AMBITI TERRITORIALI ESTRATTIVI:
- ATE g10
- ATE g72
- ATE g73
- ATE a82 g82




COMUNE DI CERVESINA
 PROVINCIA DI PAVIA

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Ai sensi della L. R. n° 12 del 13.03.2005
 Adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. _____ in data _____
 Pubblicato dal _____ al _____
 Approvato definitivamente dal C.C. con deliberazione n. _____ in data _____

Il Sindaco
Rag. DANIELE FUSO

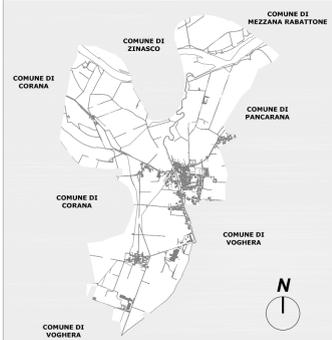
L'Assessore all'Urbanistica
NINO MANCIN

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. GABRIELE MERLI

Il progettista
Dott. Arch. LUIGI BARIANI

DATA _____ OGGETTO QUADRO CONOSCITIVO TAVOLA _____
 TITOLO SINTESI DELLE PREVISIONI DI LIVELLO SOVRAORDINATO: PTCP - PIANO CAVE DELLA PROVINCIA DI PAVIA scala 1: 10.000 **1.3**
 LUGLIO 2011 STUDIO ARCH. LUIGI BARIANI - VIA PEZZANI, 54 27058 VOGHERA - TEL. FAX 0383.365225

DOCUMENTO DI PIANO



CONSULENZE
 Studio associato Phytosfera (VAS)
 Dott. Geol. Adriano Zorzioli (geologia)
 Lardera & Associati (acustica)
 Studio Anzini (commercio)

COLLABORATORI
 Dott. Ing. Gianluca Damo
 Dott. Arch. Alessia Ferraresi
 Dott. Ing. Roberta Anna Ferrari
 Dott. In Arch. Massimiliano Giuliani
 Dott. In Arch. Daniela Mallini